

di luglio 1900 degli stati di previsione dell'entrata e di quello della spesa per l'esercizio finanziario 1900-901. »

Presenti e votanti. . .	340
Maggioranza	171
Voti favorevoli. . . .	276
Voti contrari	64

(La Camera approva).

Eid ora prego la Camera di voler deliberare quando intenda riunirsi di nuovo.

La Camera ricorda che, per la deliberazione che essa ha presa nella seduta di ieri, la Commissione per il regolamento deve presentare il suo lavoro entro due giorni; dunque oggi e domani sono i due giorni nei quali la Commissione dovrà compiere l'opera sua.

Non essendo oggi in vigore il regolamento, non vi sarebbe materia di discussione da inscrivere nell'ordine del giorno, e la Camera non potrebbe occuparsi che delle convalidazioni delle elezioni. Ma io mi permetto di osservare, che è impossibile di mettere nell'ordine del giorno a data stabilita la convalidazione delle elezioni, mentre non sappiamo se la Giunta avrà compiuto il suo lavoro. Quindi non resta che stabilire se la Camera debba riunirsi domenica o lunedì.

Voci. Domenica!

Altre voci. Lunedì!

Osservazioni sui lavori parlamentari.

Presidente. Qualunque sia il giorno, è certo che si dovrà discutere e approvare il regolamento, e contemporaneamente dovranno convalidarsi le elezioni non contestate. Cominceremo poi il corso normale dei lavori che sarà dal regolamento stesso prestabilito.

Maurigi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Maurigi. Io ho chiesto di parlare per far osservare, che la Camera è ormai riunita da tredici giorni, e non ha ancora, per causa di forza maggiore, proceduto alla verifica dei suoi poteri.

Io sarei d'avviso, che si procedesse il più rapidamente possibile a questo primissimo atto del funzionamento della Camera; ma se l'onorevole Presidente crede che domani non possa ancora la Giunta delle elezioni riferire sulle elezioni non contestate, quantunque ciò si sia fatto sempre anche poche ore dopo la nomina della Giunta, propongo che dome-

nica si tenga seduta per convalidare le elezioni non contestate. (*Diversi deputati occupano l'emiciclo*).

Lazzaro. Chiedo di parlare.

Presidente. Prendano i loro posti.

Voci. Domenica! domenica!

Presidente. Facciano silenzio.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Lazzaro.

Lazzaro. A me parrebbe... (*Interruzioni — Rumori*).

A me parrebbe che la deliberazione presa ieri non impedisca che si proceda dalla Camera alla sua costituzione riguardo alle Commissioni permanenti.

Domani si potrebbe procedere alla elezione della Giunta del bilancio...

Una voce. Con quale regolamento?

Lazzaro. Ho manifestato una mia opinione, non importandomi del modo col quale viene accolta sia dagli estremi di qua, sia dagli estremi di là.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Vischi.

Vischi. La deliberazione di ieri precisò il nostro compito fino al giorno in cui il nuovo regolamento non sarà stato approvato.

La deliberazione di ieri disse che si sarebbe nominata soltanto la Giunta per le elezioni e la Commissione per la redazione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona. Quindi la proposta sua, onorevole Lazzaro, esorbiterebbe dalla deliberazione presa ieri dalla Camera.

Faccio inoltre osservare che la nomina della Giunta del bilancio (della importanza della quale non occorre qui dir parola) potrebbe benissimo dipendere dal nuovo regolamento. Poniamo, per esempio, come mi auguro, che, nel sistema di nomina delle Commissioni, il nuovo regolamento stabilisse la rappresentanza delle minoranze. Vorrei sapere dall'onorevole Lazzaro come si troverebbe, in questa ipotesi, la Commissione eletta oggi a norma dei defunti regolamenti, di fronte al nuovo regolamento.

Stando così le cose, e volendo noi rispettare pienamente la deliberazione di ieri, che tanto ci piacque (*Rumori al centro ed a destra*) perchè molto dispiacque a taluni. (*Approvazioni e ilarità a sinistra — Rumori a destra*), propongo che la Camera, giusta la proposta del nostro onorevole Presidente, si aduni domenica. (*Conversazioni e commenti*).